

PREMIO LETTERARIO GIORGIO MEDAIL

riservato a libri con un buon contenuto culturale spirituale ed esoterico.

Giorgio Cerquetti incontra con Timoteo e Veronica Falcone, padre e figlia, promotori dell'evento.

COME NASCE L'IDEA DEL PREMIO LETTERARIO?

Veronica: L'idea del premio letterario nasce da un dialogo tra due vecchi amici, Giorgio Cerquetti e Timoteo Falcone, volevano rendere omaggio ad una grande persona che hanno molto amato Giorgio Medail (1945-2011), attraverso un'iniziativa bella e unica. Non esiste, infatti, un altro premio dedicato a testi di spiritualità. Ecco perché è stato intitolato "Tra il Visibile e l'Invisibile" che era il motto della famosa trasmissione TOTEM di radio RTL condotta da Giorgio Medail e Giorgio Cerquetti che per 14 anni, tutte le domeniche hanno tenuto aperti i microfoni alle voci della spiritualità e del paranormale. Il programma nacque da un'idea geniale di Giorgio Medail, Cerquetti e Falcone hanno deciso di far continuare la luce delle esplorazioni e dei collegamenti tra le diverse dimensioni con questo Premio.

Medail per 35 anni ha promosso questo tipo di conoscenze e ricerche tramite la televisione, la radio e la carta stampata.

COSA RAPPRESENTANO I LIBRI NELLA VOSTRA VITA?

Timoteo: I libri nella mia vita sono tutto. Tutto perché oltre a leggerli ho avuto la fortuna di avere con loro un rapporto diverso e unico.

Li ho trasportati da una libreria all'altra, da quando ero bambino.

Li ho consigliati pensando di fare un bene profondo.

Li ho puliti con un rispetto che a pochi ho riservato se non ai miei figli.

Li ho sempre riordinati dalle case editrici cercando di non rimanere senza.

Li ho stampati riconoscendone il valore.

Li ho foto-riprodotti, quando a rischio esaurimento.

Li ho regalati alle persone che ne avevano il bisogno.

Li ho ricevuti in regalo, con la dedica, dagli autori che li avevano scritti.

Tutto questo per dire che li ho amati e loro hanno amato me continuando a sostenerci nei nostri progetti.

Veronica: Nella mia vita i libri rappresentano la storia di una contrastata passione. La casa in cui sono nata è quella del mio famoso nonno bibliofilo Calogero Falcone, che tra le mura domestiche conservava tutto quello che non entrava nella storica Libreria Ecumenica che negli anni sessanta aveva aperto sotto il mezzanino della metropolitana San Babila. Luogo di ritrovo di tutta la cultura alternativa di allora. L'odore di carta di quella casa mi ha instillato l'amore per la lettura ed i libri mi facevano compagnia e allo stesso tempo sentire la mancanza del mio papà: 7 giorni su 7 impegnato con grande passione tra gli scaffali della Libreria Esoterica che nel '94 aprì in Piazza Missori. Ho divorato pagine durante gli studi classici e ancor di più durante gli anni alla facoltà di lettere. Non sempre sono state letture piacevoli ma ogni volta mi hanno insegnato qualcosa. Oggi che i libri li leggo per lavoro ammetto di sentire un po' la mancanza di un ritaglio per i libri "di piacere". Sono felice di poter conoscere, tramite questo fantastico mezzo, ogni giorno, persone a cui questi testi hanno cambiato la vita, regalato un pensiero leggero o dato uno spunto per approfondire la propria ricerca...

COME VOTARE IL LIBRO PREFERITO

Il premio è stato suddiviso in tre categorie per dare la giusta rilevanza ai tantissimi testi presenti sul mercato. La prima è dedicata ai “Sempreverdi”, ai bestseller della spiritualità. Seguono “Il miglior libro degli ultimi cinque anni” e “Il miglior libro esordiente”. Le votazioni potranno essere effettuate presso la Libreria Esoterica attraverso la compilazione di apposite schede o sul sito www.animaeventi.com compilando un semplice format.

I risultati verranno raccolti e i vincitori verranno annunciati in occasione della giornata dedicata alla premiazione, 22 novembre ore 17 presso la Libreria Esoterica di Piazza Missori (Galleria Unione), a Milano. Come per la prima edizione, per ogni libro/autore premiato verranno devoluti € 500,00 all'orfanotrofio per bambine fondato in India da Libera Condivisione Onlus, creata e diretta da Giorgio Cerquetti. L'orfanotrofio è dedicato al nostro caro amico Giorgio Medail.

CHE RICORDO AVETE DI GIORGIO MEDAIL

Timoteo: Oggi ho chiara nella mente la faccia e il sorriso del mio amico Medail.

Da giorni so che avrei già dovuto consegnare queste risposte ma, come succede di consueto, gli articoli slittano e arrivano sempre in ritardo.

Premio Letterario Giorgio Medail

Scritto da Giorgio Cerquetti
Giovedì 24 Luglio 2014 17:27

Questa mattina, mia figlia Veronica che è molto efficiente e lavora con me mi dice che proprio oggi scade il tempo massimo per mandare l'articolo a Lux Terrae.

Ok, capisco che non ho più scuse, devo riordinare le idee...

Apro il computer e un file di word dove inizio a scrivere buttando giù le prime risposte, ad un tratto entra in negozio una persona che riconosco essere un personaggio televisivo. Gira tra gli scaffali della libreria e a un certo punto esclama "Ah, allora è questo il posto dove veniva Giorgio Medail".

Io stranito dall'affermazione gli chiedo se crede nella sincronicità. "Vieni qui" gli dico "guarda a quali domande devo rispondere, proprio su Medail".

A quel punto ci rendiamo conto del miracolo. Quante probabilità ci sono che rinviassi l'articolo fino ad oggi e che subito dopo entrasse un avventore che mi pronuncia il nome di Medail?

Lui mi racconta di aver iniziato, molti anni fa, la sua carriera televisiva proprio con Giorgio, a cui lui deve molto. Allora è vero caro Medail mi hai fatto visita...

Sei fantastico Medail, sempre "tra il Visibile e l'Invisibile", ho riconosciuto il tuo tocco. Come facevi a TOTEM hai trovato il modo per dare un forte messaggio a me e a tutti lettori che ti leggeranno.

Hai usato il mezzo multidimensionale a noi più comune, la Sincronicità. Il mezzo, a te sempre stato caro, che si esplica solo attraverso la consapevolezza della vita e dei piccoli segnali che riceviamo ogni giorno. Dio esiste o non esiste? Dobbiamo credere o non credere? Non sono questi i problemi.

Gli amici dei piani più alti ci dicono di vivere prestando attenzione (ascoltare ciò che ci è stato consigliato) ai livelli invisibili.

Grazie Medail sappiamo che ci sei stato e che ci sarai per l'eternità.

Cerquetti: Caro Medail, io lo chiamavo così perché lui mi chiamava Giorgio e per diversificare il suono io usavo il suo bel cognome che sapeva di nobiltà e medaglia. Lui di fatto discendeva da una famiglia di Conti, adesso racconto a Timoteo, Veronica e gli amici quello che io e te sapevamo e sappiamo bene. Dal primo incontro tra noi due, 1973, nacque o forse è meglio dire ri-nacque una grande amicizia. Mi hai per più di 20 anni invitato ai tuoi programmi televisivi ed io, tuo ospite, parlavo, a ruota libera, di cose strane per gli altri e molto familiari per te e per me: Yoga, reincarnazione, Ufo, viaggi astrali.....

Poi è arrivato il tuo capolavoro la trasmissione di RTL TOTEM dove io ho fatto l'ospite fisso per 14 anni, dopo che hai lasciato il corpo mi invitarono a fare un'ultima puntata di addio e conclusione e come avrai ben sentito dissi: Giorgio Cerquetti dal visibile e Giorgio Medail dall'invisibile vi invitano ad ascoltare Totem. Era l'ultima perché senza di te la trasmissione sarebbe stata una barca senza timoniere. Adesso LUX è la continuazione di TOTEM. Io mi dò da fare nel visibile e ti sento sempre attivo nell'invisibile.

Caro Medail spiego meglio agli amici....

Oggi, verso le ore 19 vedo che è arrivato l'articolo di Veronica e Timoteo, vorrei leggerlo ma arriva una telefonata.....*Ciao Giorgio, sono un giornalista, mi chiamo Cosimo Sergi e vivo a Milano. So che sei stato un grande amico di Giorgio Medail, che anche io ho conosciuto. Ti vorrei parlare di una mia situazione emotiva e spirituale che sto vivendo da alcuni mesi,ho avviato una grande ricerca interiore che mi ha aperto la mente. Sto vedendo i tuoi video su YOUTUBE (giorgio cerquetti video) e vorrei incontrarti.*

Una bella telefonata stile TOTEM, penso io....

Rispondo: *caro Cosimo, vai a nome mio alla Libreria Esoterica cerca Timoteo Falcone e fatti dare i miei libri Incontro con La Chiara Luce e Gli Antichi Maestri sono Ancora Vivi, leggili e poi richiamami.*

Finita la telefonata leggo il testo di Timoteo e lo chiamo subito, mi racconta, aggiunge dettagli al suo evento sincronico ma non aveva chiesto al giornalista entrato in Libreria il suo nome, me lo faccio descrivere, lo riconosco subito è Guido Prussia che anche io conosco bene da decenni. Guido lo vedevo spesso con Medail, erano cari amici.

Poi esco di casa e sento che Medail mi è accanto, davanti al cancello incontro subito una persona che da tre ore volevo incontrare, parliamo di Yoga. Ho sentito un brivido freddo sulla schiena, ma è giugno e fa caldo. Effetti collaterali della Kundalini.

Vado a trovare un'amica, Alessandra Crestani, che abita vicino. Mi siedo appoggio il telefonino sul tavolo e inizio, fresco fresco, il racconto dell'ultima mezz'ora. Ad un certo punto suona il suo telefonino, lei mi fa un gesto, si alza e va a cercare il telefonino nell'altra stanza.

Vedo una luce sul mio telefonino, lei rientra e dice: ma sei tu!

Aveva visto, mentre raccontavo di Medail, che lei ha conosciuto, che non lo avevo toccato, io parlavo e il telefonino era sul tavolo lontano da me. Eppure la telefonata è partita dal mio telefonino.

Lo avevo già raccontato a lei e ad altri delle magie strane avvenute tra me, Medail ed altre persone con i telefonini.

Nel prossimo numero di LUX spiego meglio nei dettagli.

Premio Letterario Giorgio Medail

Scritto da Giorgio Cerquetti
Giovedì 24 Luglio 2014 17:27

Ringrazio Timoteo, Veronica e tutta la famiglia Falcone per la donazione dell'anno scorso, 1500 euro, e per quella di quest'anno. Diceva Medail quando mi chiamava in India e mi collegavo via telefonino: *Aiutare i bambini poveri del mondo è la cosa più importante del mondo.*"

Per questo ho deciso di dedicare a lui l'orfanotrofio.

IL GIORNO DOPO

Cerco Cosimo per annunciargli che lo citerò nell'articolo.

Non lo trovo. Aspetto. Mi chiama Thea Crudi e mi dice: *Caro Giorgio, vorrei capire, grazie a te, il mio rapporto con l'invisibile; giorni fa ho fatto il mio concerto alla Libreria Esoterica, c'erano Veronica e Timoteo, ho cantato i Mantra in sanscrito che tu mi hai insegnato e alla fine una persona mi ha detto, vedo intorno a te esseri di luce....*

Cara Thea, ti spiegherò meglio quando ci incontriamo, tu sai che il Sanscrito è la lingua dei Deva, gli esseri di luce, erano lì per sentire come tu li dici, adesso tu entri anche su LUX TERRAE.

Dopo un po' chiamo Timoteo per dirgli che presto manderò da leggere l'articolo, questo, lui mi risponde euforico: *Un'ora fa raccontavo di ieri a Jonathan ed è entrata una persona che ha detto: conoscevo Medail, mi manda Cerquetti...* è ancora qui te la passo: *Cia o sono Cosimo....*

Carissimo, stamattina cercavo proprio te.... apparirai su LUX. Cari amici mi fermo qui ma vi saluto proprio come chiudevo le trasmissioni di TOTEM: Con gioia e con amore IL VIAGGIO CONTINUA! Continua tra il VISIBILE e l'INVISIBILE. Giusto Medail?

Premio Letterario Giorgio Medail

Scritto da Giorgio Cerquetti
Giovedì 24 Luglio 2014 17:27
